



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

ORIGINALE

Reg. Delib. N. 25 Data 25-06-2025

## Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **19:10**, in Sede comunale, premesse le formalità di legge, si è riunita in sessione **ORDINARIA** in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione

Al momento della trattazione del presente ordine del giorno risultano:

Zocca Giuliana	Presente
Ferrarin Giuseppe	Presente
Armando Luchesa	Presente
Bertani Paolo	Presente
Vicentini Federico	Assente
Pachera Stefano	Presente
Adami Alessio	Presente
Cristofaletti Tiziano	Presente
Campagnari Mirco	Assente
Fasoli Mattia	Assente
Gasparini Michele	Presente

presenti n. 8 e assenti n. 3.

Partecipa alla seduta in presenza, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Comunale **ANSELMI ALESSANDRO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco **ZOCCA GIULIANA**, assunta la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima a disposizione dei consiglieri comunali.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.25 del 25-06-2025 COMUNE DI RIVOLI VERONESE



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

**Sindaco Zocca Giuliana:** introduce il punto all'ordine del giorno relativo all'aggiornamento del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti. Ricorda che la legge n. 160 del 2019, unitamente alle linee guida emanate da ARERA, ha imposto ai Comuni l'adeguamento dei propri regolamenti in materia. Il regolamento vigente risaliva al 2015 e, pur non essendo obsoleto, presentava alcune lacune e la necessità di aggiornamenti puntuali.

Riferisce che sono stati integrati alcuni articoli mancanti, altri sono stati modificati per esigenze normative, mentre alcuni elementi sono stati introdotti su proposta dell'amministrazione. Ringrazia per il supporto l'azienda Fontana, incaricata del settore tributario, e in particolare il dott. Michele, per l'assistenza fornita con costanza e professionalità nel processo di revisione regolamentare.

Evidenzia tra le principali novità l'introduzione di un riferimento specifico al compostaggio domestico, inserito con l'intento di promuovere comportamenti virtuosi e sostenibili. I cittadini che praticheranno il compostaggio in autonomia potranno beneficiare di agevolazioni tariffarie, contribuendo così alla riduzione della produzione dei rifiuti e favorendo una maggiore consapevolezza ambientale.

Informa inoltre dell'introduzione dell'articolo 56, che chiarisce e distingue la gestione dei rifiuti speciali, demandata direttamente all'azienda incaricata del servizio – nel caso del Comune, la ditta Serit – per quanto riguarda rifiuti non domestici e non pericolosi.

Conclude sottolineando che, al di là di questi aggiornamenti, la struttura generale del regolamento rimane sostanzialmente invariata. Ribadisce l'importanza di diffondere e valorizzare l'opportunità offerta dal compostaggio domestico, particolarmente adatta a un territorio come quello comunale. Invita infine i consiglieri a intervenire per eventuali osservazioni, richieste o approfondimenti.

**Vicesindaco Luchesa Armando:** interviene per integrare quanto esposto dal Sindaco, precisando che l'approvazione delle tariffe, di norma, avviene entro il 30 aprile. Ricorda che lo scorso anno il Comune ha rispettato tale scadenza, mentre per l'anno in corso si è scelto di posticipare, in virtù della possibilità offerta dalla normativa e della necessità di procedere preliminarmente all'adeguamento del regolamento comunale, a fronte di un quadro normativo in continua evoluzione.

Ribadisce che il regolamento in esame recepisce le indicazioni generali già adottate da molti altri Comuni italiani, in attuazione del D.Lgs. 152/2006 – Testo Unico in materia ambientale – cui si fa riferimento per le definizioni e la classificazione dei rifiuti. I primi articoli risultano quindi di natura tecnica e uniformata agli standard nazionali.

Passa quindi a illustrare le principali disposizioni, agevolazioni ed esenzioni previste nel nuovo regolamento.

Richiama poi gli articoli conclusivi del regolamento (dal 34 al 54), di natura più operativa e amministrativa, che riguardano le modalità di attivazione, variazione o cessazione del servizio, le modalità di versamento, la riscossione, le sanzioni, i rimborsi e le attività di accertamento. Segnala



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

che, sotto questo profilo, l'attività di controllo è svolta dall'ufficio competente in collaborazione con l'azienda Fontana, che ha già avviato verifiche e accertamenti.

Precisa che il funzionario responsabile del tributo è la responsabile dell'Area finanziaria, la quale ha firmato e validato tutta la documentazione relativa al regolamento. Il testo si chiude con le disposizioni sul trattamento dei dati personali, sull'efficacia e sulla disciplina transitoria.

Prosegue specificando che il regolamento attuale va a superare integralmente quello approvato con deliberazione del 20 agosto 2014, relativo alla IUC (Imposta Unica Comunale), che allora comprendeva anche le disposizioni per l'applicazione della tariffa rifiuti. Ricorda che, nel corso degli anni, si sono verificate numerose modifiche normative e regolamentari, tali da rendere obsoleto il precedente impianto normativo.

Sottolinea in particolare l'ingresso, a partire dal 2017, dell'Autorità ARERA nel sistema regolatorio, la quale ha introdotto criteri uniformi e requisiti minimi di qualità del servizio, con l'obiettivo di assicurare una gestione più efficiente e una ripartizione più equa del tributo.

Anticipa infine che, nel punto successivo relativo alle tariffe, saranno illustrate alcune novità significative, tra cui: misure di incentivo per il contenimento della plastica, bonus destinati a cittadini in condizioni di fragilità economica e altre agevolazioni specificamente introdotte per rispondere a esigenze sociali finora non adeguatamente considerate.

**Consigliere Pachera Stefano:** chiede chiarimenti in merito alla periodicità del pagamento della tariffa, domandando se sia previsto un unico versamento annuale o più rate.

**Sindaco Zocca Giuliana:** risponde che il pagamento è previsto in due rate.

**Vicesindaco Luchesa Armando:** conferma che, per l'anno in corso, le due scadenze sono fissate al 16 agosto e al 16 dicembre.

**Consigliere Pachera Stefano:** chiede chiarimenti in merito alla possibilità di controllo delle autodichiarazioni presentate dai contribuenti in ambito TARI, con particolare riferimento alla correttezza dei dati relativi alla superficie degli immobili. Domanda se vi siano controlli effettivi sulle dichiarazioni e come venga gestita l'eventuale discordanza tra la metratura dichiarata e quella reale, rilevando che, in alcuni casi, l'importo addebitato potrebbe derivare da un'errata quantificazione. Osserva inoltre che non risultava, in passato, che l'ufficio eseguisse verifiche sistematiche sulle superfici dichiarate.

**Vicesindaco Luchesa Armando:** risponde che l'Ufficio Tributi, da alcuni anni, sta effettuando un lavoro di aggiornamento e controllo incrociato delle banche dati, utilizzando le informazioni catastali disponibili. Precisa che è possibile, anche senza sopralluoghi, risalire alla metratura corretta degli immobili e, qualora emergano discrepanze evidenti tra i dati dichiarati e quelli accertati, l'ufficio ha la possibilità di procedere con verifiche più approfondite, anche tramite accesso ai progetti depositati



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

presso l'edilizia privata. Aggiunge che sono già stati eseguiti accertamenti con esiti positivi, per un ammontare complessivo pari a circa 43.000 euro.

**Consigliere Pachera Stefano:** osserva che tali risultati potrebbero essere legati principalmente a mancati pagamenti piuttosto che a controlli sistematici e ribadisce che, nella pratica, l'attività di accertamento a campione risulta complessa, specie per quanto riguarda le nuove costruzioni, per le quali la corretta dichiarazione della superficie dovrebbe emergere dal confronto tra gli uffici competenti.

**Segretario Comunale:** interviene per fornire un chiarimento tecnico per illustrare come normalmente si gestisce il tributo. Spiega che, come previsto dal regolamento stesso, i controlli vengono effettuati in via automatica, incrociando i dati catastali con quelli della banca dati TARI. Due sono i principali indicatori di anomalia: l'omessa denuncia dell'immobile e la superficie dichiarata inferiore all'80% di quella catastale. Specifica che, pur non conoscendo la realtà del Comune, ha potuto vedere che l'Ufficio utilizza l'applicativo Halley. Conosce questa procedura che consente l'allineamento dei dati catastali attraverso un apposito portale del SISTER per l'accertamento ai comuni. Da quanto capisce, è in corso una attività di bonifica delle banche dati, cosa molto positiva in vista anche del prossimo conferimento al nuovo soggetto gestore del servizio rifiuti, la società Newco in fase di costituzione su impulso del Consiglio di Bacino. Ritiene l'attività meritoria non solo per il recupero delle basi imponibili, ma anche per garantire equità nel trattamento degli utenti e interoperabilità tra sistemi informatici, considerata che la nuova società avrà necessità di importare i dati nel nuovo gestionale che utilizzerà.

**Consigliere Pachera Stefano:** ringrazia per il chiarimento e dichiara la propria astensione sul punto, precisando di non aver partecipato all'istruttoria.

**Sindaco Zocca Giuliana:** comunica che anche su questo punto è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott.ssa Pavan.

Dopo la discussione il Sindaco-Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione del provvedimento in conformità della proposta stessa, meritevole di approvazione;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm e ii.;

RITENUTO, pertanto, di far propria la proposta in argomento; Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, riportante il seguente risultato:



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Presenti: nr. 8;

Voti Favorevoli: nr. 5 (Zocca Giuliana, Luchesa Armando, Cristofaletti Tiziano, Bertani Paolo e Ferrarin Giuseppe);

Voti contrari: nr. 1 (Adami Alessio);

Astenuti: nr. 2 (Pachera Stefano e Gasparini Michele).

## DELIBERA

DI APPROVARE nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge;

Il **Sindaco Zocca Giuliana** comunica che per questa delibera è prevista anche la votazione per l'immediata eseguibilità.

Il **Segretario Comunale** interviene infine per precisare che, trattandosi di un regolamento tributario, non è necessaria l'immediata eseguibilità della delibera. Ricorda infatti che i regolamenti in materia tributaria entrano in vigore a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla loro approvazione, a condizione che siano regolarmente comunicati al Portale del Federalismo Fiscale.

\*\*\*

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.28 DEL 26-05-2025

**Ufficio: TRIBUTI**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il D. Lgs. n. 116/2020, con il quale sono state recepite le direttive europee in materia di rifiuti (direttiva UE 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE) in materia di imballaggi (direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE), apportando importanti modifiche al D. Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale, TUA);

**DATO ATTO** che il D. Lgs. n. 116/2020 è intervenuto in particolare su:

- l'articolo 183 del TUA, introducendo al comma 1, lettera b-ter), la definizione di "rifiuto urbano", uniformandola a quella comunitaria e individuando al punto 2 i rifiuti provenienti da altre fonti simili per



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

natura e composizione ai rifiuti domestici, che comporta come conseguenza il venir meno dei cosiddetti “rifiuti assimilati”;

- l'articolo 184 del TUA che riguarda la classificazione dei rifiuti;
- l'articolo 198 del TUA con l'abrogazione della lettera g) del comma 2, che fa venir meno il potere dei Comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e per quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando un'assimilazione *ex lege* uniforme su tutto il territorio nazionale. Il comma 2-bis dello stesso articolo 198 dispone che le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- l'articolo 238, comma 10, del TUA, prevedendo che “Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale”;

**VISTO** l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;

**VISTA** la deliberazione n.15/2022/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto “*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*”, che impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che :

- il predetto TQRIF, aggiorna le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERA n.444/2019 ed ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul medesimo territorio nazionale;
- i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal 1 gennaio 2023;
- il TQRIF interviene su alcuni aspetti regolatori della TARI, quali il termine per la presentazione della documentazione attestante la quantità di rifiuti avviati a riciclo e a recupero tramite soggetti esterni, nell'anno solare precedente, ai fini della riduzione della quota variabile;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche*



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

*tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**CONSIDERATO** che il Comune di Rivoli Veronese applica il prelievo sui rifiuti di natura tributaria, ai sensi dell'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 147/2013;

**CONSIDERATO** che la vigente disciplina locale della TARI è adottata ed applicata in forza dell'autonomia regolamentare del Comune, discendente dal citato art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

**CONSIDERATO** che il Comune di Rivoli Veronese con delibera n. 33 del 20/08/2014 e s.m.i. ha approvato il Regolamento IUC nel quale erano contenute le disposizioni per l'applicazione della TARI;

**RITENUTO** che, in considerazione delle modifiche normative che si sono succedute nel corso degli anni e, considerate altresì le disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), si rende necessario approvare un nuovo Regolamento comunale che disciplina la Tassa Rifiuti (TARI), al fine di armonizzare la normativa con gli adempimenti procedurali ai principi di qualità, omogeneità e trasparenza introdotti a seguito dell'approvazione della citata deliberazione ARERA n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 15 bis del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 58/2019, le deliberazioni e i regolamenti concernenti i tributi comunali hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

**RILEVATO** che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento della deliberazione e del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**VISTO** l'art. 3, comma 5<sup>quines</sup> del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 15/2022, in base al quale *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;*

**VISTO** l'art. 10 ter del Decreto legge 14 marzo 2025 convertito in Legge 9 maggio 2025 n. 69, il quale dispone che: *“Per l'anno 2025 il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-<sup>quines</sup>, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2025.”*

**VISTO** lo schema di Regolamento (allegato “A”);

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e, in particolare, gli articoli 3, comma 4, e 7.

**VISTA** la Legge n. 212/2000, concernente le disposizioni in materia di statuto dei diritti dei contribuenti;

**VISTO** che è stato richiesto il parere all'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 7), del D. Lgs. n. 267/2000;



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

**DATO ATTO CHE** sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto da parte del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

## **RICHIAMATE:**

- la deliberazione consiliare nr. 39 del 28.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario triennale 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 2 del 24/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – Parte contabile triennio 2025-2027;
- la deliberazione consiliare nr. 36 del 28.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.S. 2025-2027);

## **VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di Contabilità;

## **DELIBERA**

1. **di approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** il nuovo Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa rifiuti (TARI) , allegato “A” quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 15 bis del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 58/2019, lo stesso ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2025, purché pubblicato sul sito Internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;
5. **di abrogare** il precedente Regolamento TARI approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 20/08/2014 e s.m.i.
6. **di trasmettere** copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibili, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. nr. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i conseguenti adempimenti nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**

Pareri ex art. 49 D.LGS. 267/2000



**COMUNE DI RIVOLI VERONESE**

Provincia di Verona

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Data: 12-06-2025

Il Responsabile del servizio

**Morando Sara**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Data: 12-06-2025

Il Responsabile del servizio

**Morando Sara**



**COMUNE DI RIVOLI VERONESE**

Provincia di Verona

Deliberazione di C.C. n° 25 del 25-06-2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
Zocca Giuliana

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Anselmi Alessandro

---

---

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione NON è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Anselmi Alessandro

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale on-line nell'apposita sezione del sito web [www.comune.rivoli.vr.it](http://www.comune.rivoli.vr.it) il giorno \_\_\_\_\_ (pubblicazione n. \_\_\_\_\_) per la durata di 15 giorni consecutivi.

Rivoli Veronese, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Girardi Raffaele

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Rivoli Veronese, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MENEGOLO MARCO